

Da: fiabvarese@pec.it
Oggetto: CICLOVIA DA MOLINO DEL TROTTO A VALICO DI S.MARGHERITA (VALLE DEL LANZA)
Data: 27/10/2024 10:26
A: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

A REGIONE LOMBARDIA

Egregio Presidente: **Attilio Fontana**

Egregi Assessori: **Franco Lucente, Claudia Maria Terzi, Alessandro Femi**

A PROVINCIA DI VARESE:

Egregio Presidente: **Marco Magrini**

Egr. Cons. Delegati: **Fabio Passera, Stefano Bellaria, Matteo Marchesi**

Egr. **consiglieri e consigliere**

CC: Legambiente Lombardia

Fiab Coordinatore Lombardia

Eurovelo Coordinatore per l'Italia

Varesedoyoubike

Pro Velo Ticino

Oggetto: Ciclovía da Molino del Trotto a valico di Santa Margherita (valle del Lanza)

Come noto, recentemente sono stati avviati i lavori di realizzazione del progetto MO.V.E.O.N (approvato nel dicembre scorso) di completamento della ciclovía della Valle Olona (corridoio P.C.I.R. n.16 del **Piano regionale della Mobilità Ciclistica della regione Lombardia**) nel tratto Castiglione Olona – Folla di Malnate, provincia di Varese.

A lavori finiti prenderà forma una infrastruttura viabilistica importante per il territorio varesino e milanese, funzionale al **collegamento ciclistico internazionale tra Basilea-Milano**, che unisce la ciclabile nazionale svizzera n. 3 (**Basilea - Mendrisio**) con l'alto milanese attraverso la valle Olona e la Valle del Lanza.

Una oggettiva marginalità geografica della zona potrà essere trasformata in un'**opportunità per i viaggiatori, camminatori e cicloturisti, con conseguente valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente, delle emergenze** archeologiche e delle testimonianze storiche dell'industrializzazione e delle infrastrutture ferroviarie del territorio.

Per inciso: l'opera risulterà altresì funzionale al collegamento transfrontaliero per i lavoratori pendolari, così come auspicato nell'adesione della Svizzera al progetto Interreg TiCicloVia.

Allo stato attuale, tuttavia, per il collegamento "Molino del Trotto - Confine Svizzero" è disponibile solo la variante inaugurata nel 2023 del progetto P.C.I.R. citato, fortemente peggiorativa per la mobilità ciclistica. Questa variante infatti presenta forti pendenze, verso e da il rilievo di Ligurno di Cantello. Pendenze che lo rendono inadatto sia a percorsi casa-lavoro, che al cicloturismo.

Viceversa, il proseguimento della **ciclabile in fondovalle fino al valico dello storico cancello ferroviario posto in località S. Margherita (5 km da Molino del Trotto)**, secondo l'idea progettuale originaria, può offrire un percorso decisamente più attrattivo e più adeguato alla mobilità di cui stiamo parlando.

Considerato che:

- la variante ci risulta imposta da una incompatibilità tecnico-normativa tra coesistenza di pista ciclabile e di linea ferroviaria non formalmente dismessa;
- il ripristino di tale linea ferroviaria risulta non sostenibile economicamente e la Svizzera risulta non interessata a questo ripristino ;
- l'alternativa, più recente, di una **"cicloferrovia" non avrà una valenza turistica**, e meno ancora trasportistica, pari a quella che può offrire una ciclovia di qualità
- l'auspicio dello stesso Presidente della Provincia di Varese ci risulta essere che *"si riesca a realizzare comunque il tracciato di fondo valle attraverso la collaborazione con gli Enti interessati e soprattutto con Regione, così da sviluppare una adeguata connessione ciclopedonale tra la nostra rete e quella del Cantone in grado di favorire la mobilità cicloturistica e di contribuire ad alleggerire il traffico transfrontaliero"*.
- da parte delle associazioni del Canton Ticino rappresentanti i ciclisti svizzeri ci risulta opinione favorevole ad un collegamento come sopra descritto

Tutto questo considerato,
Vi sollecitiamo a prendere atto delle effettive condizioni tecniche, economico-finanziarie e sociali evocate, e vi chiediamo l'impegno di aggiornare i programmi di infrastrutturazione del territorio in questione per realizzare il progetto originario della **CICLOVIA IN FONDOVALLE**.

Di conseguenza ci pare necessario concordare con il concessionario ferroviario la **DISMISSIONE DEL TRATTO FERROVIARIO " Malnate-Santa Margherita"** per attivare tutte le procedure necessarie a rimuovere ogni ostacolo per una tempestiva e migliore realizzazione del tracciato in fondovalle, nonché a concludere i necessari accordi internazionali per l'istituzione del valico ciclistico di Santa Margherita così come prospettato.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Varese, 27 ottobre 2024

per FIAB VARESE CICLOCITTA' A.P.S. il presidente Leonardo Savelli

--

Fiab Varese Ciclocittà APS

via Rainoldi 14 - 21100 Varese

C.F. 95012000121

iscritta al RUNTS Rep.n. 86548

e-mail: ciclocitta.varese@gmail.com

sito web: [Fiab Varese Ciclocittà](#)

PEC: fiabvarese@pec.it

Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (F.I.A.B.)

sito web: [FIAB](#)

La bicicletta migliora il traffico, l'ambiente, la salute e l'umore.

La bici fa bene alla città e a chi la usa.

Provincia DI Varese
Email: pambrosoli@provincia.va.it

Spett.le Fiab di Varese
c.a. Leonardo Savelli
Email: fiabvarese@pec.it

e, p.c.

Spett.le LEGAMBIENTE VARESE A.P.S.
c.a. Presidente Valentina Minazzi
Email: legambientevarese@pec.it

Oggetto: Ciclovía da Molino del Trotto a Valico di S. Margherita (Valle Del Lanza).

Con riferimento alle segnalazioni pervenute per l'individuazione di un itinerario ciclabile nella valle del Lanza (tratta da Molino del Trotto al confine Ch), si riscontra che il sedime delle aree afferenti alla tratta in esame è in concessione a Ferrovienord S.p.A. ed in servizio - ai sensi della DGR n. X/4823 del 15/02/2016 – con vocazione turistica.

Si riscontra inoltre che è in fase di sviluppo, da parte della scrivente Direzione Generale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali "Riutilizzo del sedime ferroviario della Valle Olona per il Trasporto Pubblico e la ciclabilità" nell'ambito del quale sarà approfondita anche la condizione di compatibilità dell'itinerario ciclabile.

Pertanto, sulla base degli sviluppi di tale studio potranno essere attivate le interlocuzioni propedeutiche per una valutazione di sviluppo ai fini ciclabili dell'itinerario.

Distinti Saluti

Il Dirigente
SILVIO LANDONIO

Referente per l'istruttoria della pratica: Elena Mantovani Tel. 02/6765.2057

Class. 8.3

Pratica 2023.4.2.3

Spettabile

Fiab Varese Ciclocittà APS
via Rainoldi 14
21100 VARESE (VA)
Email: fiabvarese@pec.it

Oggetto : Richiesta informazioni elettrodotto Valmorea

In riferimento alla richiesta pervenuta in data 13/11/2023 e registrata con il protocollo N. 173118 si indicano i principali riferimenti normativi in materia di esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz):

- Legge 22 febbraio 2001, n° 36 (“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” G.U. n° 55 del 7 marzo 2001);
- DPCM 8 luglio 2003 (“Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti” G.U. n° 200 del 29 agosto 2003);
- Decreto 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica” (G.U. n° 153 del 2 luglio 2008);
- Decreto 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti (G.U. n° 156 del 5 luglio 2008).

In tabella 1 si riportano i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità fissati per l'induzione magnetica e il campo elettrico stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Tabella 1

*Limiti di esposizione e valori di attenzione e obiettivo di qualità fissati dal DPCM 8 luglio 2003, G.U. 200/03 per la
frequenza 50 Hz*

	Limite di di attenzione	Valore di attenzione	Obiettivo di qualità
Induzione magnetica	100 uT	10 uT (*)	3 uT (*)
Campo elettrico	5000 V/m	--	-

**: da intendersi come mediana dei valori nell'arco delle ventiquattrore*

Ciò premesso si informa che:

- la realizzazione di una via ciclo pedonale in prossimità di un elettrodotto ad alta tensione deve soddisfare, sulla base della Normativa citata il requisito di non interferire con la fascia di rispetto dell'elettrodotto stesso. La verifica è svolta dall'Autorità competente per l'autorizzazione dell'opera, che richiede, sulla base del Decreto 29 maggio 2008 (G.U. n° 156 del 5 luglio 2008), al Gestore della linea elettrica il calcolo della fascia di rispetto accertando così che l'opera non interessi tale fascia di rispetto.
- Riguardo all'esistente sentiero tra l'elettrodotto e i binari della ex-ferrovia si deve con l'Autorità competente in materia di tutela della salute (Comune sul cui territorio si trova il sentiero) accertare se sono state fatte valutazioni su una possibile interferenza del percorso del sentiero con la fascia di rispetto dell'elettrodotto.

La scrivente Agenzia, ai sensi dell'art. 14 della Legge 22 febbraio 2001 n° 36, è a disposizione a fornire il supporto tecnico qualora l'Amministrazione Comunale ritenesse necessario svolgere verifiche strumentali per accertare rispetto dei limiti di esposizione al campo elettromagnetico.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali
Marco Mombelli

Il Responsabile dell'istruttoria: Stefano Mossetti



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Como-Varese

U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Visto: Il Direttore Adriano Cati

Dipartimento di Como - Indirizzo PEC: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it tel. 0312743948 fax 0312743912

Dipartimento di Varese - Indirizzo PEC: dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it tel. 0332327751 fax 0332313161



PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

ITR 2759

Tipo di risposta: Scritta

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Riutilizzo del sedime ferroviario della Valle Olona - Valmorea

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- sono presenti in Valle Olona e in Valmorea i resti di una ferrovia progettata e costruita a partire dal 1904, depotenziata negli anni 70 e progressivamente dismessa, e ora in prevalenza utilizzata come Ciclovía tranne il tratto in prossimità del confine con la Svizzera;

Valutato che

- l'istanza di ripristino dell'attività ferroviaria non ha trovato ad oggi alcuna concreta attuazione, neanche progettuale e nemmeno in forme "leggere" (es. ferrociclovía)
- è opportuno individuare tempestivamente le possibilità alternative per valorizzare i luoghi interessati, allo scopo di evitare un destino di degrado ed oblio.

Considerato che:

1. con DGR XXII / 3211 del 14.10.2024 si è defanziato da 10 a 2 mln il "Ripristino e valorizzazione turistica linea Valmorea"
2. il bando di FerrovieNord del 9.10.24 sulla gestione una ferrociclovía non ha raccolto alcuna candidatura entro la scadenza del 4.11.24
3. è in corso da parte della DIREZIONE GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE uno studio di fattibilità delle alternative progettuali per il "Riutilizzo del sedime ferroviario della Valle Olona per il Trasporto Pubblico e la ciclabilità"

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

A) i tempi previsti di completamento di tale studio, e quali sono i soggetti incaricati;

B) cosa si intende per "valenza strategica" della ferrovia Valmorea, come si legge a pag. 4 della DRG XXII 3211 del 14.10.24, almeno secondo la documentazione prodotta da Ferrovienord a sostegno del defanziamento deciso dalla DGR medesima.

Firmatari

ASTUTI Samuele (PD), 04/06/2025

ORSENIGO Angelo Clemente (PD), 04/06/2025

Atto presentato il 04/06/2025 16:02:42

**Elementi di risposta all'interrogazione
ai sensi dell'art. 117 del Regolamento del Consiglio Regionale sul
tema:
"Riutilizzo del sedime ferroviario della Valle Olona - Valmorea"
presentata dai Consiglieri Astuti e Orsenigo (PD)
(ITR 2759)**

Si forniscono di seguito - per quanto di competenza della Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche - gli elementi di risposta all'interrogazione a risposta scritta n. XXX avanzata dai consiglieri regionali Astuti e Orsenigo in data 04/06/2025.

L'interrogazione consta in particolare dei seguenti quesiti:

- quali siano i tempi previsti per il completamento dello studio di fattibilità delle alternative progettuali per il "Riutilizzo del sedime ferroviario della Valle Olona per il Trasporto Pubblico e la ciclabilità" e quali siano i soggetti incaricati;
- cosa si intende per "valenza strategica" della ferrovia Valmorea, come si evince dalla pag. 4 della DRG XII/3211 del 14/10/2024, almeno secondo la documentazione prodotta da Ferrovienord a sostegno del definanziamento deciso dalla DGR medesima.

In merito ai quesiti posti si evidenzia, per quanto di competenza e a seguito di confronto con DG Trasporti e Mobilità Sostenibile, quanto segue.

Il mandato per l'avvio del percorso per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali è stato formalizzato dalla DG Trasporti e Mobilità Sostenibile di Regione Lombardia a Ferrovienord Spa in data 26 giugno 2025, ai sensi del Contratto di Servizio in vigore tra Regione Lombardia e il gestore dell'infrastruttura regionale. Ferrovienord Spa, deve ora presentare a Regione una proposta di piano di lavoro, contenente la tempistica prevista per la redazione dei documenti progettuali e i correlati costi.

La valenza strategica, richiamata nell'ambito della DGR XII/3211 del 14 ottobre 2024, dell'asset rappresentato dal sedime già appartenuto alla linea ferroviaria Castellanza - Confine svizzero, è correlata alle potenzialità di riutilizzo del medesimo sedime per finalità coerenti con gli obiettivi generali e specifici del vigente Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti, in ordine all'implementazione di forme di mobilità sostenibile (obiettivo generale: promuovere la sostenibilità ambientale del sistema dei trasporti; obiettivo specifico: sviluppare ulteriori iniziative di promozione della mobilità sostenibile e azioni per il governo della domanda).

Da: **Elena Mantovani** <Elena_Mantovani@regione.lombardia.it>

Date: gio 28 mag 2026, 11:16

Subject: R: Ferrovienord e Valmorea

To: ciclocittà varese <ciclocitta.varese@gmail.com>

Buongiorno,

A seguito di un confronto con la struttura regionale competente per lo sviluppo dello studio (UO Trasporto Pubblico), è stato confermato che il Concessionario Ferrovienord è stato incaricato della redazione di uno studio omnicomprensivo sulle possibili soluzioni di trasporto pubblico per la linea ex Valmorea.

Poiché allo stato attuale Ferrovienord non ha ancora rilasciato restituzioni, non è possibile anticipare alcun tipo di conclusione.

Vi ricordiamo tuttavia che il mandato dato a Ferrovienord è quello di considerare ogni possibile alternativa di trasporto pubblico (ferroviario, tranviario, ecc.) mantenendo come invariante in tutte le opzioni la percorribilità ciclistica parallela.

Di conseguenza, qualunque sarà la soluzione scelta, la presenza della pista ciclopedonale sulla medesima relazione sarà in ogni caso garantita.

Rimango a disposizione per mettervi in contatto con i referenti dell'intervento per un confronto, non appena possibile, sugli esiti dello studio.

Distinti saluti

Elena Mantovani

.....

Elena Mantovani

Sviluppo della mobilità ciclistica

Struttura Reti pubbliche, Banda Ultra Larga e Mobilità sostenibile

Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile

Tel. +39 02 6765 2057

elena_mantovani@regione.lombardia.it

[Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano](#)

www.regione.lombardia.it

Da: ciclocittà varese <ciclocitta.varese@gmail.com>

Inviato: mercoledì 29 aprile 2026 20:51

A: Elena Mantovani <Elena_Mantovani@regione.lombardia.it>

Oggetto: Re: Ferrovienord e Valmorea

Buongiorno Arch.Elena Mantovani,

dato il tempo trascorso dal 26.06.2025 (formalizzazione del Mandato di DG Trasporti e Mobilità Sostenibile di Regione Lombardia a Ferrovienord Spa), è ragionevole aspettarsi qualche notizia sullo studio di fattibilità della ciclabile tra Molino del Trotto e S.Margherita.

Le chiedo per favore un aggiornamento.

Cordialmente .

Leonardo Savelli

per

Fiab Varese Ciclocittà APS

via Rainoldi 14 - 21100 Varese

C.F. 95012000121

iscritta al RUNTS Rep.n. 86548